

IL MONTECATO - Casale Monferrato

25 APR. 1969



Inchiesta del Comune sul Teatro Stabile a Casale

# Il pubblico non apprezza il regista d'avanguardia

Gli spettatori vogliono divertirsi con una maggior scelta in un locale più adatto - Si chiedono anche il Cabaret e una riduzione dei prezzi

Durante l'ultima rappresentazione del Teatro Stabile di Torino al Politeama casalese il Comune aveva fatto distribuire tra gli spettatori presentando un questionario onde fare un'indagine sui gusti e le richieste tra i seguaci del teatro casalese.

Ora si sono tirate le somme e dalle risposte sono scaturiti dati molto interessanti. Vediamoli in sintesi.

Per prima cosa hanno risposto 165 persone (il trenta per cento dei presenti), per la maggior parte studenti: 65, seguono 35 impiegati e 35 professionisti, 5 operai, 6 commercianti, 13 casalinghe, 3 insegnanti e tre artigiani. La divisione per età è di 75 risposte dai 18 ai 25 anni, 64 dai 26 ai 40 e 26 oltre i quaranta.

Passiamo alle domande e alle risposte dirette.

D) Segue il teatro?

R) A Casale 158, fuori Casale 60; alla radio 24, alla televisione 117.

D) Quante volte va a teatro?

R) 13; 41; 48; 72; 7-10: 39; oltre 13.

D) Crede utile la presenza a Casale del Teatro Stabile od anche di altre compagnie di giro?

R) La domanda era un po' sbilanciata 110 comunque i si (da interpretarsi come volontà di vedere a Casale altre compagnie e non solo quella torinese), 34 i no e 21 gli indifferenti.

D) Si informa sugli spettacoli in programma?

R) 123 sì; 12 no e 30 qualche volta.



Gipo Farassino in « Gelindo »

D) Come si informa?

R) Presentazione: 47; a mezzo giornali: 112 (dal che si sentiamo meno inutili del solito) e a mezzo Rai 39.

D) Gradisce la presentazione prima della rappresentazione?

R) 96 sì; 38 no; 31 indifferenti.

D) E un ampio dibattito dopo?

R) 120 sì; 17 no e 28 indifferenti.

D) Se ha già partecipato a qualche dibattito le è sembrato interessante?

R) 94 sì; 36 no; 35 indifferenti.

D) Quale genere di teatro preferisce?

R) Classico: 79; moderno: 120; d'avanguardia: 33.

D) Quali è il suo giudizio sugli spettacoli del Teatro Stabile di Torino?

R) Assolutamente: 19 ottimo, 37 buono, 2 mediocre e 21 negativo; Benito Cereno: 10 o.; 42 b.; 21 m.; 24 n.; Gelindo 14 o.; 30 b.; 21 m.; 9 n.; Hedda Gabler 32 o.; 51 b.; 9 m.; 23 n.

A questo punto abbiamo provato a fare una specie di classifica calcolando l'indice di gradimento in base a quattro punti per l'otti-

mo tre per il buono due per il mediocre e uno per il negativo sommando il tutto e dividendolo per il totale dei voti per commedia, questo il risultato:

1) Hedda Gabler 2,80; 2) Gelindo 2,661; 3) Assoluto 2,519; 4) Benito 2,455.

Dal che si deduce che gli spettacoli d'avanguardia (Benito Cereno) non sono apprezzati dalla massa del pubblico che preferisce quelli tradizionali (Gelindo) o con grandi interpreti (Hedda Gabler, con Rosella Falk). Considerazioni che vengono anche da uno spoglio delle osservazioni scritte dagli intervistati a fondo del modulo. Ne citiamo qualcuna: « Vogliamo divertirci a teatro »; « Hedda Gabler è troppo pesante per quest'epoca moderna, l'unico punto positivo è che alla fine si siano sparati »; « Vogliamo una stagione più nutrita »; « Via Opezzo e Serafiero dalla Commissione »; « W. Ciocchi, non c'è che lui per il teatro... »; « I prezzi dei biglietti sono troppo alti »; « Il Politeama non è adatto e giustifica le scuse dei registi intellettualoidi »; « Fate anche del cabaret »; « Ci vuole un locale idoneo che serva esclusivamente per il teatro ».

È su questa nota di speranza per il veloce ripristino del Politeama di piazza Castello chiediamo i commenti a quest'interessante iniziativa dell'Assessorato alle Manifestazioni del Comune.

Luigi Angelino